

CAPITOLATO D'APPALTO

**PER IL SERVIZIO DI CONDUZIONE,
CUSTODIA E MANUTENZIONE DEI CIMITERI DI
CIBRONE E TABIAGO DEL COMUNE DI
NIBIONNO.**

PERIODO 01.04.2025 – 31.03.2028

CIG:

SOMMARIO:

SEZIONE 1 OGGETTO DELL'APPALTO	
SEZIONE 2 DURATA DELL'APPALTO	
SEZIONE 3 IMPORTO DELL'APPALTO – MODALITA' DI PAGAMENTO	
ART. 3.1 IMPORTO DELL'APPALTO	
ART. 3.2 MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA'	
SEZIONE 4 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	
ART. 4.1 APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI	
ART. 4.2 SORVEGLIANZA E CUSTODIA	
ART. 4.3 PULIZIA	
ART. 4.4 DISINFESTAZIONE	
ART. 4.5 RACCOLTA RIFIUTI	
ART. 4.6 MANUTENZIONE DELLE AREE E DEI VIALI.....	
ART. 4.7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE	
ART. 4.8 ULTERIORI PRESTAZIONI	
SEZIONE 5 INUMAZIONI E TUMULAZIONI - NORMA GENERALE	
SEZIONE 6 PRESTAZIONI A RICHIESTA IN REGIME DI ESCLUSIVITA'	
ART. 6.1. COSTRUZIONE TOMBE CON CASSONI PREFABBRICATI	
ART. 6.2 INUMAZIONE	
ART. 6.3 TUMULAZIONE	
ART. 6.4 ESUMAZIONE ORDINARIA	
ART. 6.5 ESTUMULAZIONE ORDINARIA	
ART. 6.6 RECUPERO SALME NON MINERALIZZATE	
ART. 6.7 ESUMAZIONI/ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE E TRASLAZIONI DI SALME	
ART. 6.8 TUMULAZIONI/ESTUMULAZIONI DI CASSETTE CON RESTI OSSEI O URNE CINERARIE IN/DA COLOMBARI, OSSARI, SPAZI IN USO	
SEZIONE 7 PRESTAZIONI A RICHIESTA NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'	
ART. 7.1 TUMULAZIONE SALME E TUMULAZIONE/ESTUMULAZIONE CASSETTE CON RESTI OSSEI O URNE CINERARIE ..	
ART. 7.2 COSTRUZIONE DI TOMBE	
ART. 7.3 MANUTENZIONE MANUFATTI PRIVATI	
ART. 7.4 SERVIZIO DI PULIZIA E DECORO MANUFATTI PRIVATI.....	
ART. 7.5 CORRISPETTIVO PER I LAVORI	
SEZIONE 8 ACCESSO AI CIMITERI DA PARTE DI DITTE ESTERNE	
SEZIONE 9 REFERENTI	
ART. 9.1 REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	
ART. 9.2 REFERENTE DELL'APPALTATORE	
SEZIONE 10 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	
ART. 10.1 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – FIGURA DI COORDINAMENTO	
ART. 10.2 ULTERIORI OBBLIGHI	
ART. 10.3 VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE, CONSEGNA E RICONSEGNA	
ART. 10.4 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	
ART. 10.5 FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE	
ART. 10.6 ASSICURAZIONI.....	
ART. 10.7 DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI.....	
ART. 10.8 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI	
ART. 10.9 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	
SEZIONE 11 ONERI A CARICO DELL'ENTE	
ART. 11.1 LOCALI ALL'INTERNO DEI CIMITERI	
ART. 11.2 FORNITURA DATI ANAGRAFICI	
ART. 11.3 FORME DI CONTROLLO.....	
SEZIONE 12 ALTRE DISPOSIZIONE CONTRATTUALI	
ART. 12.1 RISERVATEZZA	
ART. 12.2 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	
ART. 12.3 ANTICORRUZIONE	
ART. 12.4 TRASPARENZA	
ART. 12.5 PENALITA'	
ART. 12.6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
ART. 12.7 RECESSO	
ART. 12.8 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.....	
ART. 12.9 SUBAPPALTO	
ART. 12.10 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	

ART. 12.11 ESECUZIONE D’UFFICIO
ART. 12.12 SCIOPERI
ART. 12.13 CONCESSIONI IN ATTO
SEZIONE 13 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART. 13.1 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART. 13.2 SPESE
ART. 13.3 ELEZIONE DI DOMICILIO – DISPOSIZIONI FINALI

SEZIONE 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione dei Cimiteri di Cibrone e Tabiago del Comune di Nibionno, con l'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato speciale d'appalto. Tutti i servizi del presente capitolato sono, ad ogni effetto, definiti di "pubblica utilità" e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'appaltatore.

Le prestazioni richieste sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti:

1. sorveglianza e custodia;
2. pulizia;
3. rimozione neve e ghiaccio;
4. opere di ordinaria manutenzione e opere di giardinaggio;
5. posizionamento dei cassoni di raccolta dei rifiuti ordinari, nei giorni e nei luoghi stabiliti dal Comune di Nibionno, al fine di permetterne lo svuotamento da parte della ditta incaricata del servizio di igiene urbana;
6. raccolta e trasporto di casse in zinco e materiali di abbellimento della bara presso discarica autorizzata per lo smaltimento, secondo le norme vigenti in materia;
7. smaltimento previo carico e trasporto in idonee discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza, delle macerie provenienti dalla demolizione degli spazi cimiteriali;
8. gestione rifiuti cimiteriali speciali con:
 - a. confezionamento negli appositi contenitori, secondo le prescrizioni tecniche del regolamento e delle norme vigenti in materia;
 - b. conferimento degli stessi alla Ditta incaricata del servizio di igiene urbana, previo accordi con l'Ufficio Cimiteriale;
 - c. tenuta dell'apposito registro;
9. apertura e chiusura manuale, in caso di mancato funzionamento dei cancelli automatizzati;
10. operazioni cimiteriali:
 - a. inumazioni, tumulazioni in tombe esistenti o realizzate per l'occasione, in tombe di famiglia, in cappelle private, in colombari ed ossari; deposito resti ossei nell'ossario comune; dispersione delle ceneri nell'ossario/cinerario comune; sepoltura parti anatomiche riconoscibili, feti e prodotti abortivi;
 - b. estumulazioni ed esumazioni;
 - c. recupero salme risultanti non mineralizzate durante i lavori di esumazione o estumulazione;
 - d. inumazione in campo comune di salma non mineralizzata ed esumazione resti ossei dopo il periodo di mineralizzazione;
 - e. tenuta obbligatoria dei registri delle operazioni cimiteriali;
 - f. ritiro della documentazione ed annotazione nei registri comunali di tutte le tumulazioni effettuate nelle cappelle dei preti;
11. forniture materiali, prodotti di consumo, attrezzature per l'esecuzione dei servizi e degli interventi previsti nel capitolato;
12. ogni altra attività di polizia mortuaria prevista dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali.

SEZIONE 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni TRE con decorrenza dal 01.04.2025 al 31.03.2028 e non sarà tacitamente rinnovabile alla scadenza.

In pendenza della stipula del contratto è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'inizio del servizio a far data dal 01.04.2025.

Inoltre, qualora l'Amministrazione lo richiedesse, l'appaltatore ha l'obbligo, in pendenza dell'aggiudicazione del nuovo appalto di eseguire tutte le prestazioni che si rendessero necessarie agli stessi prezzi e alle stesse condizioni del contratto ormai scaduto, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

SEZIONE 3 IMPORTO DELL'APPALTO – MODALITA' DI PAGAMENTO**ART. 3.1 IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 65.592,00 oltre IVA 22%, inclusi i costi per la manodopera e per la sicurezza relativi ai rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo **annuo** risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO A BASE DI GARA
COMPENSO A CORPO Sorveglianza e custodia (vedi artt. 4.1 e 4.2 del capitolato d'appalto) Pulizia, disinfestazione, raccolta rifiuti e fornitura materiale (vedi artt. 4.3, 4.4, 4.5 e 10.5 del capitolato d'appalto) Opere di manutenzione ordinaria su manufatti ed attrezzature (vedi art. 4.8 del capitolato d'appalto) e inumazione in campo comune di persona indigente (vedi sezione 5 del capitolato d'appalto) Manutenzione del verde (vedi artt. 4.6 e 4.7 del capitolato d'appalto) Incidenza manodopera: 85%	€ 11.500,00
COMPENSO A MISURA Lavori per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali in regime di esclusività (dettagliatamente descritti nella sezione 6 del capitolato d'appalto) fino alla concorrenza massima di Incidenza manodopera media 70%	€ 9.864,00
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 4.684,20
oneri sicurezza specifici DUVRI non soggetti a ribasso	€ 500,00
manodopera servizi a corpo ed a misura	€ 16.679,80
IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO DELL'APPALTO	€ 21.864,00 OLTRE IVA

Si specifica che l'offerta dovrà essere espressa **in percentuale di ribasso unico**, sia per le prestazioni a "corpo" che a "misura" al netto della relativa manopera.

Si precisano, di seguito, le prestazioni "a corpo" e "a misura":

- compenso a "corpo": quantificato in € 12.000,00 annui oltre IVA di cui € 500,00 quali oneri di sicurezza relativi ai rischi da interferenze non soggetti a ribasso ed € 9.775,00 per la relativa manodopera per le prestazioni effettuate di cui ai successivi articoli 4, 5 e 10.5 (custodia, pulizia, sgombero neve/ghiaccio, disinfestazione, fornitura di materiale, raccolta dei rifiuti, manutenzione e cura del verde, inumazione in campo comune di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteressa da parte dei famigliari ai sensi dell'art. 1 comma 7/bis del D.L. n. 392 del 27.12.2000).
- compenso a "misura": quantificato in via presuntiva in € 9.864,00 annui oltre IVA di cui € 6.904,80 per le prestazioni di cui ai successivi articoli dal 6 al 6.7 incluso.
L'Amministrazione non contrae alcun impegno verso l'appaltatore circa il predetto importo, che viene precisato ai soli fini fiscali.

Alla Ditta Appaltatrice spettano i singoli corrispettivi indicati nella tabella seguente, dedotto lo sconto proposto in sede di gara.

ELENCO PREZZI DEI LAVORI IN REGIME DI ESCLUSIVITA' (sui quali effettuare il ribasso al netto del costo della manodopera determinata nella misura media del 65%)

Costruzione di tombe per posa e fornitura cassone:

Intervento a misura	Totale costo	Manodopera non soggetta a ribasso	Importo soggetto a ribasso
Scavo per tomba singola	€ 130,00	€ 91,00	€ 39,00
Scavo per tomba doppia	€ 190,00	€ 133,00	€ 57,00

Tumulazione di feretri, in tombe esistenti:

tumulazione in tomba per ogni feretro	€ 130,00	€ 91,00	€ 39,00
---------------------------------------	----------	---------	---------

Tumulazione di feretri e/o resti e/o urne cinerarie, in colombaro:

tumulazione in colombaro per ogni unità	€ 100,00	€ 70,00	€ 30,00
---	----------	---------	---------

Tumulazione in ossario:

tumulazione per ogni unità	€ 55,00	€ 38,50	€ 16,50
----------------------------	---------	---------	---------

Inumazione:

per ogni feretro in campo comune	€ 130,00	€ 91,00	€ 39,00
----------------------------------	----------	---------	---------

Esumazione ordinaria da campo comune:

per ogni feretro	€ 180,00	€ 126,00	€ 54,00
------------------	----------	----------	---------

Estumulazione ordinaria:

per ogni feretro da tomba	€ 200,00	€ 140,00	€ 60,00
---------------------------	----------	----------	---------

Estumulazione da colombaro:

per ogni feretro da colombaro	€ 170,00	€ 119,00	€ 51,00
-------------------------------	----------	----------	---------

Estumulazione da ossario:

per ogni feretro	€ 80,00	€ 56,00	€ 24,00
------------------	---------	---------	---------

Recupero salme non mineralizzate:

per ogni feretro	€ 400,00	€ 280,00	€ 120,00
------------------	----------	----------	----------

ART. 3.2 MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ

Il pagamento di ciascun corrispettivo pattuito per l'espletamento dell'appalto in oggetto avverrà previa emissione, da parte dell'appaltatore, di regolare **fattura elettronica, obbligatoria nei confronti degli Enti Locali - IL CODICE UNIVOCO UFFICIO (PA) del Comune di Nibionno**

è: UFN2PJ - sulla quale dovrà essere riportato il CIG assegnato alla gara.

Prestazione a "corpo"

L'importo complessivo annuo per le prestazioni "a corpo", posto a base di gara, sul quale codesta ditta dovrà formulare un ribasso è pari a € 1.725,00 oltre IVA, dato atto che € 9.775,00 sono costi della manodopera ed € 500,00 sono oneri per la sicurezza, sui quali non è ammesso il ribasso; all'appaltatore spetta un canone mensile pari a 1/12 di € 1.725,00 oltre IVA, dedotto il ribasso offerto in sede di gara; ugualmente i costi fissi per la manodopera e per la sicurezza, di cui al DUVRI, quantificati in € 10.275,00 annui, saranno liquidati in quote mensili posticipate nella misura fissa pari ad 1/12.

La liquidazione dell'importo di aggiudicazione per le prestazioni "a corpo" avverrà in rate mensili posticipate previa emissione, da parte del Responsabile del Procedimento, nei successivi 30 giorni dal termine di ogni mensilità, di apposita attestazione circa la regolarità del servizio svolto.

Le fatture elettroniche, a cadenza mensile, relative al canone per le prestazioni "a corpo" dovranno riportare:

- ☐ il CIG;
- ☐ il mese a cui si riferiscono;
- ☐ il cimitero presso il quale sono state eseguite le prestazioni "a corpo".

Prestazioni a "misura"

Al termine di ogni prestazione "a misura" eseguita l'appaltatore è tenuto a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando la tipologia di intervento e il relativo quantitativo, tenendo conto degli importi della manodopera non soggetti a ribasso come sopra dettagliati.

La liquidazione delle prestazioni "a misura" avverrà previa emissione, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, nei successivi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta esecuzione di cui sopra, di apposita attestazione circa la regolarità della prestazione eseguita, confermata nel medesimo termine dal Responsabile Unico del Procedimento.

Le fatture relative alle prestazioni "a misura" dovranno riportare la tipologia e la quantità di ogni prestazione eseguita e l'importo al netto dello sconto unico offerto in sede di gara tenendo conto degli importi della manodopera non soggetti a ribasso come sopra dettagliati.

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà nei termini di legge, decorrenti dalla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione, così come previsto all'art. 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231 e s.m.i.

Qualora le fatture vengano emesse prima della conclusione della verifica di conformità, le stesse saranno ammesse al pagamento a decorrere dalla data di emissione del relativo attestato.

La liquidazione delle fatture regolarmente emesse è sempre subordinata:

- ☐ all'acquisizione del certificato, rilasciato dallo Sportello Unico Contributivo, attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 16- bis comma 10 del D.L. 29.11.2008 n. 185 convertito nella Legge n. 2 del 28.01.2009;
- ☐ alla verifica con esito positivo con Agenzia delle Entrate Riscossione, effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, qualora le singole fatture siano di importo superiore ad € 5.000,00;
- ☐ all'ottemperanza degli obblighi nei confronti degli eventuali subappaltatori (D.Lgs 36/2023 e s.m.i.)

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra interrompe i termini di ammissione al pagamento.

L'eventuale ritardo nella liquidazione delle fatture non può essere invocato dall'appaltatore quale motivo valido per la risoluzione del presente contratto. L'appaltatore infatti è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza stabilita.

Il pagamento delle fatture è comunque subordinato alla sottoscrizione del contratto di servizio.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A., dedicati – anche non in via esclusiva – alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, che con la sottoscrizione del presente capitolato dichiara di essere a piena e perfetta conoscenza del contenuto di tale normativa, se ne assume, come previsto, a pena di nullità del relativo contratto di servizio dal comma 8 del citato articolo 3, i conseguenti obblighi. L'appaltatore provvederà pertanto a registrare tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi in appalto sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3, tali movimenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136 del 13/08/2010 l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali o degli altri strumenti finanziari idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi, anche non dedicati in via esclusiva ai presenti servizi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nei successivi 7 (sette) giorni dalla loro accensione o modifica. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli estremi informativi di cui all'art. 3, comma 7, comporta a carico dell'appaltatore inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

L'appaltatore accetta espressamente che il presente appalto si risolva di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, in tutti i casi in cui siano state eseguite transazioni finanziarie senza avvalersi di conti correnti bancari o postali, ovvero di altri strumenti di pagamento, o di incasso, idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore si obbliga altresì, negli eventuali contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi in argomento, ad inserire, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136.

L'appaltatore si impegna comunque a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Lecco della notizia dell'inadempimento dei subcontraenti della filiera agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore si obbliga, per quanto riguarda le eventuali cessioni di credito da effettuarsi nel rispetto del Decreto Legislativo n. 36/2023, affinché anche i cessionari dei crediti siano tenuti ad indicare il CIG assegnato ai lavori oggetto del presente contratto e ad anticipare i pagamenti all'affidatario mediante conti correnti bancari o postali dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra la stazione appaltante e il cessionario, il quale deve conseguentemente utilizzare un conto corrente dedicato

SEZIONE 4 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

ART. 4.1 APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI

L'orario di apertura dei cimiteri comunali, salvo eventuali variazioni, che verranno comunicate dall'Amministrazione comunale almeno 5 giorni prima, è il seguente:

- dal 1 ottobre al 30 aprile (periodo invernale) tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8,00 alle ore 17,30
- dal 1 maggio al 30 settembre (periodo estivo) tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

L'Amministrazione comunale potrà sempre variare gli orari indicati senza che ciò comporti alcuna revisione del prezzo contrattuale.

In caso di necessità di apertura dei cimiteri in orari diversi da quelli fissati per il pubblico, unicamente su disposizione dell'Amministrazione comunale, è obbligatoria la presenza del custode.

ART. 4.2 SORVEGLIANZA E CUSTODIA

L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno un addetto, presso in ciascun cimitero, al fine di assicurare la custodia per i due cimiteri comunali, nei giorni ed orari sotto indicati:

- ✓ cimitero di Cibrone:
 - dal lunedì al sabato dalle ore 11.30 alle ore 12.00;
- ✓ cimitero di Tabiago:
 - dal lunedì al sabato dalle ore 13.30 alle ore 14.00;

Lo stesso dovrà essere reperibile durante tutto il tempo di apertura dei cimiteri, mediante telefono cellulare, di proprietà dell'appaltatore, il cui numero dovrà essere reso pubblico ed indicato in un apposito cartello, presso ciascun cimitero; nel cartello dovrà essere indicata anche la ragione sociale dell'appaltatore ed un numero di telefono fisso dello stesso.

La sorveglianza e la custodia, per tutti i giorni di apertura al pubblico, comprendono:

- informare l'utenza su orari, logistica dei campi, servizi svolti dalla ditta o, in generale, dall'Ufficio Cimiteriale;
- ricevere e segnalare tempestivamente al responsabile della ditta e all'ufficio cimiteriale, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti o atti anomali non rientranti nella ordinaria gestione; in particolare il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà acquisire eventuali segnalazioni scritte dei frequentatori, nonché riportare su apposita modulistica (predisposta dall'appaltatore) le segnalazioni verbali. Tutte le segnalazioni raccolte dovranno essere consegnate all'ufficio Cimiteriale;
- verificare che l'accesso con mezzi da parte di terzi sia debitamente autorizzato e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
- verificare che i lavori da eseguire da parte di terzi siano debitamente autorizzati e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
- verificare e ritirare con successiva consegna ai competenti uffici comunali, per ogni feretro ricevuto, l'autorizzazione al seppellimento, al trasporto e il verbale di incassatura di salma, di consegna urna cineraria, di resti ossei e di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- assistere e sorvegliare tutte le operazioni effettuate nei cimiteri (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.);
- aggiornare il registro, in duplice esemplare, di Polizia Mortuaria consegnandone una copia presso l'ufficio comunale competente alla fine di ogni anno;
- tenere il registro dei rifiuti speciali;
- verificare che i lavori svolti presso il cimitero da parte di altre ditte o da privati siano conformi ai regolamenti vigenti ed effettuati a seguito di regolari autorizzazioni (ove occorrenti);
- controllare che i cani introdotti nei cimiteri siano trattenuti al guinzaglio;
- verificare lo stato di manutenzione e decoro complessivo dei cimiteri, incluso il perimetro esterno, con segnalazione immediata di eventuali danni (es. distacco degli intonaci, infiltrazioni di acqua, atti vandalici, furti, imbrattamento di muri, malfunzionamento impianti elettrici, intasamento scarichi...) all'Ufficio Cimiteriale;
- presenziare a qualsiasi operazione ordinata dall'autorità Sanitaria o dal Sindaco.

ART. 4.3 PULIZIA

L'appaltatore dovrà provvedere a tenere pulite e decorose le aree cimiteriali, i locali di proprietà comunale ad esso assegnati, gli spazi comuni, i percorsi, i portici, i corridoi, le scale, gli atrii, per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, volte, pareti, ...) sottoposte a pulizia.

Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore. L'occupazione a rotazione delle aree per l'esecuzione delle pulizie non deve creare disagi per l'accessibilità dei cimiteri. Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori anche con idonee segnalazioni e recinzioni.

La ditta dovrà impiegare prodotti adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone o a cose. E' fatto divieto di adoperare acidi o cere o prodotti sdruciolevoli. L'impresa dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati impegnandosi a comunicare le successive eventuali variazioni.

Nel progetto tecnico in sede di offerta la ditta dovrà anche indicare le attrezzature e macchine dotate di marchio CE che impiegherà per l'espletamento del servizio.

Tempi e modalità di intervento:

Pulizia settimanale

- ✓ detersione degli idrosanitari, degli accessori, dei pavimenti ed arredi presenti nei bagni e rifornimento dei contenitori di carta igienica, tovagliolini di carta per asciugatura mani e sapone liquido;
- ✓ scopatura dei pavimenti di tutte le stanze;
- ✓ raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane e ceri lasciati in abbandono c/o i punti di raccolta dei rifiuti e/o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- ✓ pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- ✓ raccolta delle corone di fiori appassiti e relativi fusti;
- ✓ rimozione di eventuali vasi posti alla base dei colombari.

Pulizia bisettimanale

- ✓ lavaggio dei pavimenti di tutte le stanze;
- ✓ spolveratura ad umido delle porte interne/esterne dei bagni;
- ✓ pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiti con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto.

Pulizia mensile

- ✓ pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua.

Pulizia bimestrale

- ✓ Lavaggio delle piastrelle di rivestimento dei bagni;
- ✓ intervento nella camera mortuaria, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente;
- ✓ intervento presso tutte le zone pavimentate coperte, fuori e sotto terra, con rimozione delle ragnatele, spolveratura delle pareti libere, delle lapidi di guerra, degli steli e dei monumenti, spazzatura e lavatura dei pavimenti con idonei detergenti a mano o con mezzi meccanici, pulizia di eventuali vetri esistenti;
- ✓ pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio.

Interventi periodici

- ✓ eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti da effettuarsi a seconda delle necessità;
- ✓ Una volta all'anno (in concomitanza con la ricorrenza della celebrazione dei defunti)
 - spolveratura, lavaggio e pulitura dei cancelli di ingresso, monumenti, lapidi ai Caduti, ubicati nel Cimitero di Tabiago ed in Piazza Caduti;
 - entro 5 giorni dal termine delle celebrazioni dei defunti: rimozione degli addobbi floreali posizionati per la ricorrenza a cura del Comune;
- ✓ Nel caso di rottura di casse nei colombari, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'ASL

dovrà dare.

Nel caso di rottura di casse in cappelle e tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari;

✓ all'occorrenza:

- pulizia delle aree dove vengono posizionati i cassoni di raccolta rifiuti ordinari per il loro svuotamento;
- lavaggio dei cassoni (da eseguirsi, comunque, almeno una volta all'anno).

ART. 4.4 DISINFESTAZIONE

L'appaltatore dovrà provvedere ai trattamenti periodici semestrali, contro la presenza di calabroni e/o vespe. Nell'effettuazione del servizio dovrà essere assicurata ogni cautela nei confronti dei visitatori e i trattamenti dovranno svolgersi in condizioni di sicurezza; la programmazione degli interventi dovrà essere comunicata, per iscritto, all'Ufficio Cimiteriale.

ART. 4.5 RACCOLTA RIFIUTI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire la raccolta dei rifiuti, e precisamente:

- ❖ rifiuti solidi urbani, divisi per tipologia, con conferimento al punto di sollevamento da parte del mezzo attrezzato, dei cassonetti portarifiuti dislocati nei cimiteri, nei giorni stabiliti per la raccolta;
- ❖ macerie provenienti dalla demolizione degli spazi cimiteriali e loro smaltimento in idonee discariche autorizzate e casse in zinco e materiali di abbellimento della bara, con raccolta e trasporto a carico dell'appaltatore, presso discarica autorizzata allo smaltimento, secondo le norme vigenti in materia;
- ❖ gestione rifiuti cimiteriali speciali con:
 - confezionamento negli appositi contenitori, forniti dall'appaltatore, secondo le prescrizioni tecniche del regolamento e delle norme vigenti in materia;
 - conferimento degli stessi alla ditta incaricata del servizio di igiene urbana, previo accordo con l'Ufficio Cimiteriale;
 - tenuta dell'apposito registro.
- ❖ Lo smaltimento dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni dovrà avvenire entro 3 gg. lavorativi dalla fine dei lavori stessi.

ART. 4.6 MANUTENZIONE DELLE AREE E DEI VIALI

L'appaltatore dovrà eseguire, in caso di nevicate, la pulizia di tutti i viali dalla neve, garantendo la percorribilità pedonale e ripristinare il ghiaietto nei viali ogni qualvolta si presenti la necessità e in particolare prima della ricorrenza del 2 novembre.

Prima di effettuare scavi nei vialetti per la tumulazione di salme in tombe già esistenti o scavi per la demolizione dei monumenti, l'appaltatore dovrà prestare particolare cura affinché non venga sprecato il ghiaietto esistente.

ART. 4.7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE

Il servizio comprende la manutenzione all'interno dei cimiteri di tutte le aree verdi, delle aiuole, delle piante e delle siepi, compreso ogni onere per mantenere le aree in stato decoroso, l'onere della zappatura del terreno, la concimazione autunnale, il diserbo dei vialetti, la raccolta delle foglie, lo spazzamento, la raccolta di ogni tipo di rifiuto, la potatura annuale di contenimento di arbusti e siepi per mantenere un assetto vegetativo uniforme e tale da non arrecare danni o pericoli in caso di neve o di intemperie, lo scuotimento per accumulo di cumuli di neve. L'appaltatore dovrà provvedere al mantenimento dei tappeti erbosi esistenti all'interno dei cimiteri con falcature ogni 15 giorni presso ciascun cimitero nel periodo marzo/ottobre; **la programmazione degli interventi dovrà essere comunicata, per iscritto, all'Ufficio Cimiteriale.**

Dettaglio dei lavori di manutenzione e del verde:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno dei cimiteri, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura nei tempi e con le modalità come sopra indicati, da effettuarsi con apparecchiature idonee all'andamento del terreno e alla disponibilità dello spazio. Le operazioni di manutenzione dovranno anche comprendere il diserbo manuale o meccanico intorno a cespugli, alberi, marciapiedi, cripte, monumenti, parti esterne di muretti o reti di recinzione evitando abrasioni e scortecciature al colletto di piante e cespugli. Va altresì compresa la pulizia dei tappeti erbosi da effettuarsi prima di ogni intervento di sfalcio con raccolta o allontanamento di ogni tipo di detrito e rifiuto. Al termine delle operazioni di sfalcatura va effettuata la raccolta immediata, il carico, il trasporto e lo smaltimento nei modi di legge del materiale di risulta ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- manutenzione di siepi ed aiuole comprensive di potatura e zappatura. L'intervento deve essere completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta, carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta. Le operazioni suddette vanno effettuate secondo le prescrizioni e la tempistica determinata dai tecnici comunali e comunque nei periodi marzo/aprile, settembre/ottobre;
- potatura di contenimento di arbusti e cespugli all'interno dei cimiteri. L'intervento deve essere completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta, carico, trasporto e smaltimento; ulteriori interventi di manutenzione degli alberi potranno essere prescritti dai tecnici comunali preposti;
- minimo di n. 5 interventi annui di diserbo chimico con erbicida registrato ed autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti, aree pavimentate, dietro cripte mortuarie compresa la eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta, eseguito con attrezzature idonee nonché utilizzando tutti i dispositivi di sicurezza personale ed altrui prescritti dalla legge da effettuarsi con cadenza mensile da maggio a settembre; ulteriori interventi potranno essere prescritti dai tecnici comunali preposti;
- asportazione delle foglie e degli aghi dai tappeti erbosi, dai viali, dalle aiuole da eseguirsi a mano con macchina soffiatrice/aspiratrice compresi carico, trasporto e smaltimento da effettuarsi qualora necessario;
- pulizia e riassetto dei vialetti ghiaiaati mediante raschiatura, rastrellatura della ghiaia atta a distribuire uniformemente il materiale, fornitura estesa di ghiaietto idoneo qualora necessario. Le operazioni comprendono anche raccolta e conferimento di ogni tipo di rifiuto (cartacce, cicche ecc...); gli interventi sono da effettuarsi al bisogno in modo da mantenere gli stessi in maniera decorosa e confacente al luogo;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità.

Tutto il materiale e i residui organici prodotti dall'attività di manutenzione e pulizia derivanti da tosature, sfalci e potature debbono, come sopra indicato, essere conferiti in discarica autorizzata e comunque smaltiti secondo le norme vigenti in materia.

ART. 4.8 ULTERIORI PRESTAZIONI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le opere di manutenzione ordinaria e pulizia necessarie a mantenere i manufatti e le attrezzature (scale a castello) in buono stato ed idonei all'uso ascrittogli, nonché le revisioni periodiche previste dal D. Lgs n. 81/2008.

L'appaltatore dovrà inoltre:

- provvedere a posizionare le lastre di chiusura dei colombari e degli ossari, fornite dal Comune, in seguito a traslazioni, estumulazioni, rinuncia a concessioni o per deterioramento delle stesse;
- ritirare le croci, lapidi, monumenti e tutti gli altri materiali caduti in proprietà del Comune per scaduta concessione, con trasporto degli stessi alle pubbliche discariche poste a qualsiasi distanza;
- livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione;
- provvedere alla sistemazione di manufatti e monumenti eventualmente rovinati a seguito di lavori effettuati dalla Ditta stessa, sostituendo le parti danneggiate con materiali nuovi;
- ripristinare la numerazione degli spazi dopo le tumulazioni e/o estumulazioni;
- ripulire da erbacce i monumenti e gli spazi intorno alle cappelle a richiesta dell'ufficio cimiteri;
- mantenere/sostituire parti logorate/rotte delle fontanelle ubicate all'interno di tutti i cimiteri comunali, da effettuarsi entro 3 gg. dalla segnalazione da parte dell'ufficio cimiteri o dei cittadini. In caso di emergenza l'intervento dovrà essere effettuato anche in giorni

festivi.

SEZIONE 5 INUMAZIONI E TUMULAZIONI - NORMA GENERALE

Il custode provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri ed accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione, ritirando e conservando per ogni feretro ricevuto, il permesso di seppellimento, l'autorizzazione al trasporto ed il verbale di incassatura salma, ceneri, resti ossei o esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi.

Riceverà anche funerali provenienti da altri Comuni. Se dovessero giungere in una giornata festiva senza i necessari permessi per la tumulazione, i feretri dovranno essere depositati nella camera mortuaria ed essere tumulati nella successiva giornata non festiva, previa regolarizzazione dei permessi.

Prima di procedere alla chiusura delle sepolture, il personale addetto dovrà attendere che tutti i partecipanti al funerale abbiano svolto i doverosi riti di commiato.

L'appaltatore garantirà inoltre il servizio di sepoltura anche nel caso in cui giungessero più funerali nello stesso giorno ed orario.

E' compito dell'appaltatore provvedere ai seguenti lavori:

Inumazione in campo comune (per salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari) ai sensi dell'art. n. 1 comma 7/bis del D.L. n. 392 del 27.12.2000 convertito con L. n. 26 del 28.02.2001

Eseguita mediante scavo a mano o a macchina

- Scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;
- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- esecuzione, nel caso ci fosse la doppia cassa, di opportune aperture sulla parte zincata della bara;
- inumazione del feretro;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- trasporto del terreno in eccedenza con autocarro alle pubbliche discariche poste a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Sepoltura parti anatomiche riconoscibili, feti e prodotti abortivi

- provvedere alla sepoltura di parti anatomiche riconoscibili, feti e prodotti abortivi, nell'apposita area individuata nei cimiteri comunali.

Deposito resti ossei e ceneri nell'ossario comune.

- provvedere al deposito di resti ossei e ceneri nell'ossario comune, per i quali il defunto, i suoi familiari o comunque gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione.

Sepoltura animali d'affezione

- provvedere alla sepoltura degli animali d'affezione, qualora l'Amministrazione Comunale decidesse di individuare un'apposita area.

SEZIONE 6 PRESTAZIONI A RICHIESTA IN REGIME DI ESCLUSIVITA'

ART. 6.1. COSTRUZIONE TOMBE CON CASSONI PREFABBRICATI

Costruzione di tombe con scavo a mano o a macchina

- scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della quota di posa di n. 1 o 2 cassoni prefabbricati, compreso di riquadramento delle pareti e del fondo dello scavo;
- messa in opera dei cassoni prefabbricati forniti dall'appaltatore;
- carico del materiale di risulta su autocarro;

- pulizia e sistemazione dell'area con posa di eventuale ghiaietto necessario sui vialetti;
- trasporto del terreno in eccedenza con autocarro alle pubbliche discariche poste a qualsiasi distanza;
- eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

ART. 6.2 INUMAZIONE

Eseguita mediante scavo a mano o a macchina

- Scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;
- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- esecuzione nel caso ci fosse la doppia cassa, di opportune aperture sulla parte zincata della bara;
- inumazione del feretro;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- trasporto del terreno in eccedenza con autocarro alle pubbliche discariche poste a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

ART. 6.3 TUMULAZIONE

In colombaro

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- pulizia di eventuali detriti all'interno dello stesso;
- sistemazione alzaferetro per la tumulazione in file superiori alla seconda;
- tumulazione del feretro, dei resti ossei e/o di urne cinerarie;
- chiusura del colombaro mediante realizzazione di muro in mattoni pieni o lastra avente le medesime caratteristiche;
- formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

In tombe esistenti eseguita mediante scavo a mano o a macchina

- scavo eseguito fino al raggiungimento della tomba esistente;
- riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo;
- apertura del cassone mediante rimozione delle lastre prefabbricate;
- tumulazione del feretro, dei resti ossei e/o di urne cinerarie;
- chiusura del cassone mediante lastre prefabbricate;
- reinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area, eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, posa di eventuale ghiaietto necessario sui vialetti;
- trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza con autocarro alle pubbliche discariche poste a qualsiasi distanza;
- fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie.

In ossario:

- rimozione della lastra di chiusura dell'ossario;
- pulizia di eventuali detriti all'interno della celletta;
- tumulazione dei resti ossei o ceneri;
- chiusura della celletta ossario mediante lastra prefabbricata;
- pulizia e sistemazione dell'area, fornitura di materiale edile vario.

ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI – NORMA GENERALE – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Le esumazioni ed estumulazioni straordinarie verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.

Il piano di esumazione ed estumulazione ordinaria sarà comunicato all'appaltatore con un

preavviso di almeno 1 mese.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.

L'appaltatore dovrà provvedere, nel caso di esumazione o estumulazione ordinaria, al collocamento delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, a collocare i resti ossei o gli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi nell'apposita cassetta di zinco o contenitore (forniti dall'appaltatore con oneri a carico dei privati), recanti il nome e cognome del defunto, ponendoli nella cella ossario, o, con oneri per i lavori a carico dei richiedenti, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia e per gli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, nel campo a inumazione o colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia.

Qualora i lavori d'esumazione o estumulazione ordinaria siano richiesti dai privati, in aggiunta al piano dei lavori predisposti dall'Ufficio Cimiteriale, per trasportare i resti ossei in un'altra sepoltura o in un altro cimitero, l'onere sarà corrisposto direttamente all'appaltatore, che applicherà i prezzi elencati all'art. n. 7.5.

E' compito dell'appaltatore provvedere alle esumazioni ed estumulazioni ogni qualvolta il posto assegnato è scaduto, seguendo il piano predisposto dall'ufficio Cimiteriale. L'intervento prevede:

ART. 6.4 ESUMAZIONE ORDINARIA

Da campo comune mediante scavo a mano o a macchina

- scavo fino al raggiungimento del feretro;
- apertura del feretro, raccolta dei resti ossei o degli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi e, per resti ossei, collocazione nell'ossario comune o, a richiesta dei privati nella celletta ossario, o, con spese per i lavori a carico degli stessi, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia; per esiti di fenomeni cadaverici trasformativi, nel campo a inumazione o, con oneri per i lavori a carico dei richiedenti, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia;
- raccolta di indumenti imbottiture e parti in legno mediante opportuna attrezzatura, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale;
- rimozione di tutti i manufatti, smaltimento previo carico e trasporto in idonee discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- reinterro dello scavo eseguito a mano o a macchina con terreno a margine dello stesso;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- compilazione del relativo verbale.

ART. 6.5 ESTUMULAZIONE ORDINARIA

Da tombe esistenti di qualsiasi forma e dimensione con scavo eseguito a mano o a macchina comprendente:

- demolizione del monumento e scavo fino al raggiungimento del cassone;
- apertura del cassone mediante rimozione delle lastre prefabbricate;
- apertura del feretro, raccolta dei resti ossei, collocazione nell'ossario comune o, a richiesta dei privati, nella celletta ossario, o, con spese per i lavori a carico degli stessi, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia; per esiti di fenomeni cadaverici trasformativi, nel campo a inumazione o, con oneri per i lavori a carico dei richiedenti, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia;
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno mediante opportuna attrezzatura, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale;
- rimozione di tutti i manufatti e smaltimento previo carico e trasporto in idonee discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- posa dei nuovi cassoni, con opere murarie conseguenti;
- reinterro dello scavo eseguito a mano o a macchina con terreno a margine dello stesso;
- pulizia e sistemazione dell'area, successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, posa di eventuale ghiaietto necessario sui vialetti;
- compilazione del relativo verbale.

Nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria vigente, lo spazio potrà essere venduto a nuovi concessionari, ma anche agli stessi intestatari; in quest'ultimo caso le spese per la demolizione

o lo spostamento del monumento esistente sarà corrisposto direttamente dai richiedenti all'appaltatore, che applicherà i costi previsti nella tabella di cui all'art. n. 7.5, oppure i privati, sempre per i lavori relativi al monumento, potranno avvalersi di altre Ditte autorizzate.

Da colombaro

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- sistemazione alzaferetro per estumulazione in file superiori alla seconda;
- demolizione del muro in mattoni;
- apertura del feretro, raccolta dei resti ossei, collocazione nell'ossario comune o, a richiesta dei privati nella celletta ossario, o, con spese per i lavori a carico degli stessi, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia; per esiti di fenomeni cadaverici trasformativi, nel campo a inumazione o, con oneri per i lavori a carico dei richiedenti, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia;
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno mediante opportuna attrezzatura, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale;
- riposizionamento di nuova lastra di chiusura, fornita dal Comune;
- pulizia e sistemazione dell'area con carico e trasporto dei materiali di risulta in idonee discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- compilazione del relativo verbale.

ART. 6.6 RECUPERO SALME NON MINERALIZZATE

Recupero salme non mineralizzate mediante scavo a mano o a macchina

- recupero delle salme non mineralizzate risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione;
- collocamento in apposito contenitore di materiale biodegradabile fornito dall'appaltatore;
- scavo eseguito a mano o a macchina in campo comune riquadrando pareti e fondo dello scavo;
- inumazione del feretro con fornitura di cassa biodegradabile;
- eventuale irrorazione con bioattivi;
- reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- carico del materiale di risulta su autocarro e trasporto ad idonea discarica posta a qualsiasi distanza;
- posa cippo indicativo fornito dall'appaltatore con spese a carico del Comune;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- compilazione del relativo verbale.

ART. 6.7 ESUMAZIONI/ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE E TRASLAZIONI DI SALME

(che saranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.)

TraslaZIONI di salme nell'ambito dello stesso cimitero da tombe a tombe di qualsiasi genere (spazi a inumazione o tumulazione, tombe di famiglia, cappelle) comprendente:

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba o scavo fino al raggiungimento del cassone o della cassa in legno, sia della tomba dove viene prelevato il feretro sia della tomba di nuova collocazione;
- eventuale apertura del cassone o demolizione delle parti in muratura;
- rimozione della cassa ed eventuale deposizione in involucro di zinco (fornito dall'appaltatore o da altre Ditte autorizzate con spese a carico dei richiedenti) e trasferimento con tumulazione nella tomba di nuova collocazione;
- riposizionamento delle lastre, riempimento degli scavi, riposizionamento delle eventuali lastre di chiusura delle tombe;
- pulizia del materiale di risulta con carico e trasporto alle discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- sistemazione dei viali, successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, posa di eventuale ghiaietto mancante;
- compilazione del relativo verbale.

TraslaZIONI di salme nell'ambito dello stesso cimitero da tombe di qualsiasi genere (spazi a

inumazione o tumulazione, tombe di famiglia, cappelle) a colombari comprendente:

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba o scavo fino al raggiungimento del cassone o della cassa in legno della tomba dove viene prelevato il feretro, apertura del loculo di nuova collocazione;
- eventuale apertura del cassone o demolizione delle parti in muratura;
- rimozione della cassa ed eventuale deposizione in involucro di zinco (fornito dall'appaltatore o da altre ditte autorizzate con spese a carico dei richiedenti) e trasferimento con tumulazione nel loculo di nuova collocazione;
- riposizionamento delle lastre, chiusura del loculo con idonea muratura, riempimento dello scavo, riposizionamento della eventuale lastra di chiusura della tomba;
- pulizia del materiale di risulta con carico e trasporto alle discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- sistemazione dei viali, successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, posa di eventuale ghiaietto mancante;
- compilazione del relativo verbale.

Traslazioni di salme nell'ambito dello stesso cimitero da colombari a tombe di qualsiasi genere (spazi a tumulazione, tombe di famiglia, cappelle) o colombari comprendente:

- apertura del colombaro dove viene prelevato il feretro con rimozione della lastra di marmo esterna, demolizione del muro esistente in mattoni, sollevamento della lastra di chiusura della tomba, scavo fino al raggiungimento del cassone della tomba di nuova collocazione o rimozione della lastra di chiusura del nuovo colombaro;
- apertura del cassone;
- rimozione della cassa ed eventuale deposizione in involucro di zinco (fornito dall'appaltatore o da altre Ditte autorizzate con spese a carico dei richiedenti) e trasferimento con tumulazione nella tomba di nuova collocazione;
- riposizionamento di una nuova lastra in marmo relativa al colombaro, del tipo e come l'esistente fornita dal Comune, riempimento dello scavo, riposizionamento dell'eventuale lastra di chiusura della tomba;
- pulizia del materiale di risulta, compresa la lastra che chiudeva il colombaro, con carico e trasporto alle discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- sistemazione dei viali, successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, posa di eventuale ghiaietto mancante;
- compilazione del relativo verbale.

Estumulazioni di salme per traslazione in altri cimiteri:

- apertura della tomba con tutti i lavori occorrenti in base al tipo di sepoltura;
- rimozione della cassa ed eventuale deposizione in involucro di zinco (fornito dall'appaltatore o da altre Ditte autorizzate con spese a carico dei richiedenti);
- consegna del feretro all'Impresa autorizzata per il trasporto, previa verifica dei documenti necessari;
- compilazione del relativo verbale.

ART. 6.8 TUMULAZIONI/ESTUMULAZIONI di CASSETTE CON RESTI OSSEI o URNE CINERARIE in/da COLOMBARI, OSSARI, SPAZI GIA' IN USO (con oneri per i lavori a carico dei privati da concordarsi direttamente con l'appaltatore ai costi previsti nella tabella di cui all'art. n. 7.5)

Tumulazione/estumulazione cassette con resti ossei o urne cinerarie in/da colombari/ossari o tumulazione della seconda cassetta con resti ossei o urna cineraria in ossari:

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro/ossario;
- sistemazione alzaferetro per tumulazione/estumulazione in file superiori alla seconda;
- demolizione del muro in mattoni, se nel colombaro vi è già tumulata una salma;
- tumulazione/estumulazione della cassetta con i resti ossei o l'urna con le ceneri;
- chiusura del colombaro mediante realizzazione di muro in mattoni pieni e formazione di intonaco, solo se vi è già tumulata una salma e riposizionamento della lastra in marmo (per ossario solo riposizionamento lastra in marmo);
- pulizia e sistemazione dell'area con carico e trasporto dei materiali di risulta in idonee discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie;
- compilazione del relativo verbale in caso di estumulazione.

Tumulazione/estumulazione cassette con resti ossei o urne cinerarie in/da tombe esistenti con scavo eseguito a mano o a macchina

- scavo eseguito fino al raggiungimento della tomba esistente;
- riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo;
- apertura del cassone mediante rimozione delle lastre prefabbricate;
- tumulazione/estumulazione della cassetta con i resti ossei o l'urna con le ceneri;
- chiusura del cassone mediante lastre prefabbricate;
- reinterro dello scavo eseguito con terreno a margine dello stesso;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area, successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, posa di eventuale ghiaietto necessario sui vialetti;
- trasporto dei materiali di risulta alle pubbliche discariche poste a qualsiasi distanza;
- fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie;
- compilazione del relativo verbale in caso di estumulazione.

SEZIONE 7 PRESTAZIONI A RICHIESTA NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'

ART. 7.1 TUMULAZIONE SALME E TUMULAZIONE/ESTUMULAZIONE CASSETTE CON RESTI OSSEI O URNE CINERARIE

(con la presenza del custode che verifica le autorizzazioni, ritira la documentazione necessaria, compila il relativo verbale in caso di estumulazione)

In tomba di famiglia

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba;
- eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione/estumulazione in file superiori alla seconda;
- rimozione della lastra di chiusura del colombaro/ossario;
- tumulazione del feretro, tumulazione/estumulazione cassette con resti ossei o urne cinerarie;
- chiusura del colombaro/ossario mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni;
- formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

In cappella di famiglia

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro/ossario;
- eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione/estumulazione in file superiori alla seconda;
- tumulazione del feretro, tumulazione/estumulazione cassette con resti ossei o urne cinerarie;
- chiusura del colombaro/ossario mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni;
- formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

ART. 7.2 COSTRUZIONE DI TOMBE

Demolizione monumenti e posa cassoni a richiesta dei privati (quando le concessioni sono in atto e chiedono la sistemazione dello spazio per nuove salme). L'eventuale estumulazione delle salme già tumulate sarà comunque effettuata dal personale dell'appaltatore, che applicherà le tariffe previste nella tabella di cui all'art. n.7.5.

- demolizione o rimozione del monumento e scavo fino al raggiungimento del cassone;
- apertura del cassone mediante rimozione delle lastre prefabbricate;
- apertura del feretro, raccolta dei resti ossei, collocazione nell'ossario comune o, a richiesta dei privati nella celletta ossario, o, con spese per i lavori a carico degli stessi, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia; per esiti di fenomeni cadaverici trasformativi, nel campo a inumazione o, con oneri per i lavori a carico dei richiedenti, in colombari, spazi già in uso, cappelle o tombe di famiglia;
- compilazione del relativo verbale;
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno mediante opportuna attrezzatura, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale;
- rimozione di tutti i manufatti e smaltimento previo carico e trasporto in idonee discariche autorizzate poste a qualsiasi distanza;
- posa dei nuovi cassoni (forniti dalla Ditta che effettua il lavoro) con opere murarie conseguenti;
- reinterro dello scavo eseguito a mano o a macchina con terreno a margine dello stesso;
- pulizia e sistemazione dell'area, eventuale successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento, posa di eventuale ghiaietto necessario sui vialetti.

ART. 7.3 MANUTENZIONE MANUFATTI PRIVATI

L'appaltatore provvederà, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti privati all'interno dei cimiteri.

Prima dell'inizio dei relativi lavori, l'appaltatore dovrà verificare il possesso, da parte del richiedente, di tutte le autorizzazioni a ciò necessarie.

ART. 7.4 SERVIZIO DI PULIZIA E DECORO MANUFATTI PRIVATI

L'appaltatore provvederà, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, alla pulizia ed al mantenimento del decoro dei singoli manufatti privati.

Tale servizio potrà consistere nel ricambio acqua per i fiori, fornitura e sostituzione periodica dei fiori, pulizia e lucidatura delle cappelle, dei marmi e dei bronzi decorativi, diserbo dei giardinetti, accensione lumini di cera, ecc..

ART. 7.5 CORRISPETTIVO PER I LAVORI

Relativamente ai lavori di cui agli art. 7.1 (Tumulazione/estumulazione in tombe e cappelle di famiglia) art. 7.2 (Demolizione monumenti e posa cassoni) art. 7.3 (Manutenzione manufatti privati) ed art. 7.4 (Servizio di pulizia e decoro manufatti), l'appaltatore non avrà il diritto di esclusiva: lo stesso, per i lavori richiesti, dovrà applicare i costi previsti nella tabella seguente.

Resta inteso che l'appaltatore avrà facoltà di svolgere qualsiasi attività o prestazione, che venga richiesta dall'utente che ne abbia diritto, all'interno dei cimiteri comunali.

Nel caso di prestazioni soggette a licenza od autorizzazione, l'utente dovrà presentare all'appaltatore la documentazione comprovante l'avvenuto rilascio delle stesse prima di intraprendere qualsiasi attività.

Art. 7.1	Tumulazione di salma in tomba di famiglia	€ 130,00
	Tumulazione/estumulazione cassette con resti ossei/urne cinerarie in/da tomba di famiglia	€ 130,00 / € 200,00
Art. 7.1	Tumulazione di salma in cappella di famiglia	€ 100,00
	Tumulazione/estumulazione cassette con resti ossei/urne cinerarie in/da cappella di famiglia	€ 100,00/€ 170,00
Art. 7.2		
	Manodopera	Costo orario
	Costo orario della manodopera da aggiungere agli importi sopra elencati	€ 30,00 oltre IVA di legge

Per tutte le operazioni che non sono contemplate nel presente capitolato e che sono direttamente richieste dall'utente all'appaltatore, nell'elenco prezzi sopra esposto, è indicato il prezzo orario della manodopera.

SEZIONE 8 ACCESSO AI CIMITERI DA PARTE DI DITTE ESTERNE

Ogni accesso con mezzi deve essere preventivamente autorizzato dagli Uffici comunali; l'autorizzazione deve essere presentata al custode.

Chiunque esegua presso i cimiteri lavori per conto del Comune o di privati è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

L'Amministrazione Comunale riconosce all'appaltatore il diritto ad ottenere il pagamento delle opere di rimozione, ripristino e di agire in surroga nei confronti dei terzi che abbiano sporcato, abbandonato rifiuti, residui di opere murarie, ecc..

Il Comune si impegna a revocare eventuali concessioni, incarichi od autorizzazioni a svolgere lavori presso i cimiteri, a quei terzi che persistano nello sporcare, abbandonare rifiuti, materiali di risulta, senza provvedere alla pulizia, alla rimozione ed al ripristino allo stato originario dei luoghi.

SEZIONE 9 REFERENTI

ART. 9.1 REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il "referente della Stazione appaltante" è il Direttore dell'esecuzione, il cui nominativo sarà comunicato in sede di dichiarazione dell'efficacia dell'affidamento definitivo.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile ed alla regolare esecuzione del presente contratto, svolgendo le attività previste dal Codice dei contratti, D. Lgs 36/2023 e s.m.i., nonché tutte le attività che si dovessero rendere opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.

Qualora la stazione appaltante dovesse procedere, nel corso dell'appalto, alla nomina di un diverso Direttore dell'esecuzione, il nominativo dello stesso sarà comunicato, per iscritto, all'appaltatore entro 5 (cinque) giorni dalla nomina suddetta.

ART. 9.2 REFERENTE DELL'APPALTATORE

Ai fini di un buon coordinamento del servizio, l'appaltatore dovrà nominare e mettere a disposizione un suo incaricato che, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema dovesse sorgere nell'esecuzione dello stesso, sarà il referente verso la Stazione appaltante.

Se durante l'appalto il nominativo del referente dovesse cambiare, l'appaltatore dovrà comunicare immediatamente, per iscritto, al referente Direttore dell'esecuzione, il nuovo nominativo.

SEZIONE 10 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 10.1 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – FIGURA DI COORDINAMENTO

Gli addetti che la ditta aggiudicataria adibisce all'espletamento dei servizi a norma di contratto, **il cui contingente non può essere inferiore a tre unità**, devono possedere tutti i requisiti necessari, dovranno essere adeguatamente preparati, essere idonei al rapporto con il pubblico ed essere a perfetta conoscenza del vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria.

Il contingente giornaliero di personale deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività, anche concomitanti fra loro, in cimiteri differenti, inclusa la **sorveglianza**.

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, nel rispetto del capitolato.

Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovranno essere presenti unità in numero adeguato ad effettuare in efficienza e sicurezza le operazioni, tenuto conto dei mezzi meccanici eventualmente impiegati.

Il singolo servizio dovrà comunque essere garantito con almeno un operaio.

I servizi relativi alle operazioni cimiteriali e di polizia mortuaria avranno, a seconda della tipologia, distinti tempi di intervento:

- programmati: individuati secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante. Verranno comunicati con nota scritta, o fax o mail dagli uffici comunali e dovranno iniziare entro tre giorni dalla ricezione dell'ordine e terminare nei tempi indicati nell'ordine stesso;
- urgenti: disposti tramite fax o mail dagli uffici comunali dovranno iniziare entro un giorno dalla data di ricezione ed essere ultimati nei tempi indicati nell'ordine stesso;
- somma urgenza: da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione che potrà essere impartito dagli uffici comunali anche verbalmente o comunque entro i tempi indifferibili indicati dall'ordine stesso;
- lavori di emergenza: sono quelli per i quali è richiesta l'attivazione del servizio di reperibilità 24 ore su 24 (come lavori e servizi da eseguirsi in caso di nevicate, eventi atmosferici, ecc.) e che devono essere iniziati entro un'ora dalla richiesta stessa.

Tutti i lavori /servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dalla ditta che riceverà il compenso per il solo lavoro/servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte. Fermo restando l'applicazione di penali nei termini previsti dall'art. 12.5 del capitolato.

L'appaltatore deve, pertanto, fornire all'inizio dell'appalto i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, e i nominativi di eventuali sostituti in caso di ferie e malattie. Inoltre l'appaltatore, sempre all'inizio del servizio dovrà comunicare le seguenti informazioni:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- dotazione di protezione individuale del personale,
- documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs n. 81/2008.

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare una divisa decorosa ed essere muniti di tessera di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore, il servizio a cui è addetto e l'indicazione della ditta; la fornitura di quanto sopra è a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore, all'inizio del servizio, dovrà altresì indicare il nominativo di un responsabile unico del servizio che seguirà direttamente tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
- l'organizzazione del personale alle dipendenze della ditta;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'ufficio cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto;
- i contatti con l'ufficio servizi cimiteriali.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia fiscale, di prevenzione ed assicurazione sugli infortuni sul lavoro nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.) risultanti dai contratti collettivi di lavoro. Lo stesso è tenuto altresì al pagamento dei contributi previdenziali assicurativi e fiscali posti a carico del datore di lavoro.

L'appaltatore si impegna all'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia di tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.

L'appaltatore è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in generale da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nelle località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'appaltatore è consapevole che a norma dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'appaltatore è altresì consapevole che a norma dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 in caso di inadempimento retributivo nei confronti del proprio personale dipendente scatterà l'intervento sostitutivo della stazione appaltante.

L'appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare al proprio personale quanto previsto nel Documento di Valutazione dei rischi predisposto ai sensi degli articoli 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008. Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'impresa aggiudicataria.

ART. 10.2 ULTERIORI OBBLIGHI

Reperibilità e recapito dell'appaltatore

Il responsabile unico del servizio, nominato dall'appaltatore, dovrà essere dotato di telefono cellulare, fornito dalla ditta stessa, e il cui numero dovrà essere comunicato agli uffici comunali, al fine di permettere un'urgente reperibilità richiesta dal Comune, per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. Il responsabile unico del servizio in caso di chiamata d'urgenza dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione, pena l'applicazione della prevista penale. Il predetto numero di cellulare del Responsabile Unico verrà altresì reso noto alla generalità dell'utenza per eventuali chiamate.

L'appaltatore dovrà avere una sede operativa nel Comune di Nibionno comunque entro un raggio di km 10 oppure provvedere, in caso di aggiudicazione, all'apertura di una sede operativa o di un deposito idoneo a ricoverare mezzi ed attrezzature adeguate al servizio entro un raggio di km 10 dal Comune di Nibionno. A richiesta del Comune l'appaltatore garantisce i servizi cimiteriali richiesti dall'Autorità Giudiziaria o da quella sanitaria, nonché il pronto intervento per ottemperare ad emergenze sanitarie, cimiteriali e/o diverse che dovessero presentarsi.

Commemorazione defunti

In concomitanza con l'annuale ricorrenza dei defunti, l'appaltatore dovrà fornire adeguata collaborazione alle ditte dei fioristi incaricati dal Comune per la collocazione di piante e/o fiori sulle sepolture e sugli ingressi dei singoli cimiteri.

Un addetto al servizio dovrà, altresì, collaborare alle operazioni di allestimento/ripristino degli spazi presso i quali si svolgerà la celebrazione religiosa che, di norma, viene officiata presso il Cimitero di Tabiago o presso la Piazza dei Caduti in occasione delle ricorrenze dei defunti e/o del IV Novembre.

ART. 10.3 VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE, CONSEGNA E RICONSEGNA

All'inizio dell'appalto dovrà essere redatto un verbale inerente l'avvio dell'esecuzione che riporterà sommariamente tutto quanto viene consegnato all'appaltatore per la gestione del servizio; a titolo indicativo ma non esaustivo: locali, attrezzature, documenti.

Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal legale rappresentante dell'appaltatore e dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si representeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti.

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte dell'appaltatore all'Amministrazione Comunale.

ART. 10.4 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è sempre responsabile sia di fronte al Comune che a terzi dell'esecuzione di tutti i lavori assunti, i quali, per nessun motivo, potranno subire interruzioni.

L'appaltatore è responsabile direttamente dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale ed arrecati a persone e/o cose per fatto proprio o di persone a qualunque titolo presenti in loco, siano essi privati o imprese private.

E' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale e del suo personale preposto al controllo ed alla vigilanza sulla gestione.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dell'eventuale risoluzione del contratto, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra citati.

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, l'appaltatore riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

ART. 10.5 FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE

Sono a carico dell'appaltatore:

- ✓ la fornitura di cemento per le tumulazioni;
- ✓ le attrezzature, i materiali, i detersivi e tutto quanto occorra per le operazioni di manutenzione e pulizia;
- ✓ fornitura e distribuzione dei materiali di consumo (carta igienica, sapone, tovagliolini) e delle attrezzature al servizio dell'utenza, garantendo la fornitura e/o la sostituzione di un numero adeguato di scope, palette e innaffiatori in prossimità di ciascun rubinetto presso ogni cimitero;
- ✓ la fornitura di ghiaietto per riassetto dei vialetti;
- ✓ la fornitura di appositi contenitori per il conferimento dei rifiuti cimiteriali speciali;
- ✓ la fornitura dei diserbanti, anticrittogamici o qualsiasi altra cosa occorrente per la migliore sistemazione degli spazi a verde, dei prodotti per la disinfestazione nonché tutte le attrezzature e mezzi per il personale addetto.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri.

Le attrezzature che verranno impiegate, dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dall'appaltatore

in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e terzi, certificate, collaudate, revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Sono, pertanto, a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi, ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse.

La ditta non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività non previste dal presente capitolato. La ditta potrà disporre, in comodato d'uso gratuito e previa verbalizzazione, di attrezzature residuali di proprietà comunale, già adibite al servizio cimiteriale. L'impiego di dette attrezzature dovrà essere, tuttavia subordinato alla verifica, da effettuarsi sotto la responsabilità e a spese della ditta e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, di igiene ed ambientale.

La ditta sarà, inoltre, tenuta ad una diligente manutenzione e ad una corretta conservazione delle attrezzature in comodato, nonché alla loro restituzione alla cessazione del contratto. Trovano applicazione le disposizioni degli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile.

ART. 10.6 ASSICURAZIONI

L'appaltatore deve dimostrare di possedere idonee coperture assicurative consegnando alla Stazione Appaltante, antecedentemente all'inizio del servizio, copia della polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 (diconsi Euro unmilione cinquecentomila) e che deve prevedere esplicitamente l'esonero della Stazione Appaltante "Comune di Nibionno" da ogni responsabilità al riguardo.

Le quietanze relative all'avvenuto pagamento delle scadenze dalla polizza dovranno essere presentate al Responsabile del Procedimento con la periodicità prevista dalla polizza stessa al fine di verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Ogni onere per la stipulazione delle coperture assicurative, compresi scoperti e franchigie, sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore. Non sono opponibili alla Stazione Appaltante eventuali scoperti o franchigie.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

ART. 10.7 DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici Comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad esso non imputabili, che impedissero il regolare svolgimento dei lavori.

Nonostante la segnalazione fatta, l'appaltatore deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

ART. 10.8 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore si intende obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento al Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, alla Legge n. 130 del 30.03.2001 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri), alla Legge Regionale n. 22 del 18.11.2003 (Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali) e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, alla legge 196/2003 e al Regolamento Regionale n. 6 del 9 novembre 2004 e s.m.i.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni,

ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua struttura, dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'appaltatore si impegna altresì ad applicare il contratto e gli accordi integrativi dello stesso anche dopo la scadenza, sino alla loro sostituzione.

ART. 10.9 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai fini della partecipazione all'appalto deve essere costituita apposita cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo presunto dell'appalto, con le modalità di seguito previste.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici muniti della certificazione di qualità. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso della certificazione inserendo nella documentazione amministrativa richiesta copia conforme all'originale in formato .pdf sottoscritto digitalmente.

La cauzione, se prestata mediante fideiussione, deve:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione (scissione) del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) avere validità minima di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, siano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione Appaltante.

Ad aggiudicazione definitiva avvenuta essa sarà svincolata per tutti i partecipanti ad eccezione che per la ditta aggiudicataria, per la quale sarà trattenuta fino alla stipulazione del contratto.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE:

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico sul seguente conto corrente:
IBAN IT88 Y 05696 51590 000010600X42 intestato a Comune di Nibionno c/o Banca Popolare di Sondrio – Via Montello n. 1 (Nibionno – Lc);
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lg. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Nibionno. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori. Salvo diversa indicazione contenuta negli atti di gara, le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, a pena esclusione, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi.

S'intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena esclusione, dal documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito cauzionale dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia con assolvimento dell'imposta di bollo.

Alla sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario deve costituire, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, una "garanzia definitiva", che a scelta dell'Aggiudicatario

stesso, può essere prestata sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 117, del D. Lgs n. 36/2023.

L'importo della garanzia è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale con le possibilità di riduzione come previsto dalla sopracitata norma.

Ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D. Lgs n. 36/2023, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta, dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia dell'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

SEZIONE 11 ONERI A CARICO DELL'ENTE

ART. 11.1 LOCALI ALL'INTERNO DEI CIMITERI

Il Comune mette a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto, all'appaltatore, i locali presenti all'interno del cimitero di Cibrone e di Tabiago, che potranno essere adibiti dallo stesso ad ufficio per il mantenimento dei contatti con la cittadinanza, in relazione ai lavori previsti dal presente capitolato, o magazzino degli attrezzi necessari allo svolgimento di tali lavori.

ART. 11.2 FORNITURA DATI ANAGRAFICI

Onde consentire all'appaltatore di rendere noti agli interessati i lavori offerti dal presente capitolato, nonché per tutte le altre esigenze inerenti alla gestione dello stesso, il Comune si impegna a fornire tempestivamente i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali ed in generale tutte le notizie anagrafiche relative ai defunti e ai relativi familiari, che l'appaltatore ritenesse opportuno richiedere. L'appaltatore dovrà trattare i dati nel rispetto della normativa in materia di privacy in qualità di Responsabile Esterno.

ART. 11.3 FORME DI CONTROLLO

L'Amministrazione comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate.

L'appaltatore si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico. Qualora si rilevassero difformità alle prescrizioni contrattuali ed in caso di inadempienze relative alla programmazione dei lavori effettuata dall'Ufficio Cimiteriale, si procederà all'applicazione di penali ai sensi dell'art 12.5.

SEZIONE 12 ALTRE DISPOSIZIONE CONTRATTUALI

ART. 12.1 RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Appalto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale, in qualità di Responsabile Esterno al trattamento dei dati.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Appalto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto l'appalto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare.

L'appaltatore potrà citare i contenuti essenziali dell'appalto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso ad altre gare d'appalto.

Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo denominato "Trattamento dei dati personali", l'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

ART. 12.2 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196 /2003 e s. m. i. ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso del Comune di Nibionno.

Il titolare del trattamento e conservazione dei dati è la Stazione appaltante.

ART. 12.3 ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, l'appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 12.4 TRASPARENZA

L'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'appalto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'appalto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'appalto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
- Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse per tutta la durata dell'appalto gli

impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, il servizio si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, con facoltà della Stazione appaltante di incamerare la cauzione prestata.

ART. 12.5 PENALITA'

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, rendono passibile l'appaltatore di una penale da applicarsi discrezionalmente dall'Amministrazione.

L'inadempienza dovrà essere accertata e contestata con comunicazione scritta da inviare anche via pec o fax all'appaltatore; la stesso, oltre all'obbligo di ovviare entro 24 ore all'infrazione contestata, sarà passibile di una penale da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00; l'applicazione della stessa sarà preceduta da comunicazione scritta; l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro il termine di volta in volta stabilito dalla Stazione Appaltante; **qualora, a giudizio dell'Amministrazione, le motivazioni trasmesse dall'appaltatore non siano accoglibili, ovvero non sia pervenuta alcuna deduzione o la stessa giunga oltre il termine indicato, saranno applicate le penali.**

Le inadempienze e le relative sanzioni sono qui di seguito elencate:

- rilievo di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario e cartellini di riconoscimento non conformi a quanto previsto dall'art 10.1 del capitolato: penale € 200,00 per ogni rilievo accertato;
- mancata esecuzione delle operazioni e servizi di pulizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato: penale € 300,00 per ogni mancanza accertata;
- ritardo superiore alle due ore per l'apertura e chiusura manuale dei cancelli di accesso ai cimiteri: penale € 100,00 per ogni rilievo accertato;
- non corretta pulizia e manutenzione dei locali, luoghi e aree verdi previsti dal capitolato e nei termini e modi dallo stesso previsti: penale € 500,00 per ogni rilievo accertato;
- mancata tempestiva segnalazione (entro 24 ore) di cui all'art. 4.2: penale € 50,00 per ogni mancanza accertata;
- mancata trasmissione della programmazione degli interventi di cui agli artt. 4.4 e 4.7: penale € 50,00 per ogni mancanza accertata;
- per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale di 200,00 euro per ogni disservizio.

Nel caso in cui la contestazione non riguardi una delle fattispecie indicate nel presente articolo, la penale sarà proporzionale alla gravità, rilevanza del disservizio o inconveniente riscontrato, valutata discrezionalmente dalla Stazione appaltante. L'entità della penale rientrerà nei limiti pari a un minimo giornaliero dello 0,3 ‰ (tre per mille) sino ad un massimo del 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Tutte le penali verranno trattenute sui crediti dell'aggiudicatario per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'appaltatore dall'obbligo di rendere la prestazione stessa con le modalità previste dal presente capitolato e dagli ordini di servizio impartiti dagli uffici comunali.

ART. 12.6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante **può** risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte, così come indicato dall'articolo 122 del D.lgs. 36/2023 che qui si intende integralmente richiamato:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe dovuto richiedere una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023;

- b) se, con riferimento alle modificazioni di cui al sopra citato articolo 122, comma 1, lettere b), sono state superate le soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. n. 36/2023;

Le stazioni appaltanti **deve** risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al D.lgs. 36/2023.

Il contratto sarà, inoltre, risolto qualora si verifichino le condizioni di cui ai seguenti commi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023:

- > comma 3: "per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni" ;
- > comma 4: qualora "l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto".

Il contratto si risolve di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile ogni qual volta:

1. si verifichi una inottemperanza agli obblighi imposti in materia di tracciabilità dalla Legge 13.08.2010 n. 136;
2. non vengano rispettati gli obblighi di riservatezza;
3. non vengano rispettati gli impegni derivanti dagli obblighi di trasparenza;
4. qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione di diritto ha efficacia nel momento in cui il Responsabile del Procedimento comunica all'Appaltatore, per iscritto a mezzo di fax o posta elettronica certificata, che intende valersi della clausola risolutiva espressa.

ART. 12.7 RECESSO

La stazione appaltante, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 20 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., fax o posta certificata. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, secondo quanto indicato dall'art. 123 del D. Lgs 36/2023, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

ART. 12.8 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Ai sensi dell'articolo 189 del D.Lgs. 36/2023, che qui si intende integralmente richiamato, le modifiche, nonché le varianti, se ammissibili, devono essere autorizzate dal RUP con apposito atto.

ART. 12.9 SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 12.10 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Quando insorgano controversie in fase esecutiva del contratto, circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni di cui all'art. 211 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 12.11 ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verifichino deficienze ed abusi nell'espletamento di quanto previsto dal Capitolato, l'Amministrazione potrà far eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora l'appaltatore espressamente diffidato non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute alla Ditta ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 12.12 SCIOPERI

I servizi in oggetto sono da considerarsi servizi pubblici essenziali ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12/06/1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", salvo modifiche ed integrazioni, e come tali non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

L'appaltatore dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza agli obblighi e condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, la Stazione appaltante potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione dei servizi, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, salvo l'applicazione di eventuali esenzioni ed il risarcimento del maggiore danno.

I servizi non effettuati dovranno essere scorporati dalle relative fatture mensili.

ART. 12.13 CONCESSIONI IN ATTO

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno ed inconveniente causati dal personale addetto; in particolare dovrà risarcire ai privati, o sistemare a proprie spese, danni causati ai monumenti durante i lavori di scavo per demolizione dei monumenti o per tumulazione di salme.

L'appaltatore dovrà rispettare gli impianti di illuminazione votiva esistenti; eventuali danneggiamenti degli stessi dovranno essere rimborsati direttamente al Comune di Nibionno previo accordo tra le parti sul valore del danno; inoltre dovranno essere segnalati al Comune di Nibionno tutti i danni provocati da altre ditte che effettuano lavori presso i cimiteri.

SEZIONE 13 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 13.1 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di servizio verrà stipulato in forma di scrittura privata, previa presentazione delle garanzie e dei documenti richiesti e pagamento delle relative spese.

Nel caso in cui l'appaltatore non sottoscriva il contratto di servizio - e/o non produca i documenti richiesti negli atti di gara - nel termine fissato dalla Stazione Appaltante, decade automaticamente dall'aggiudicazione. Il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta della Stazione Appaltante che porrà a carico dell'appaltatore le eventuali ulteriori spese sostenute per la stipulazione del contratto con altro contraente e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria eventualmente presentata in sede di gara.

ART. 13.2 SPESE

Tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale carico dell'appaltatore.

ART. 13.3 ELEZIONE DI DOMICILIO – DISPOSIZIONI FINALI

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la sede del Comune di Nibionno, Piazza Caduti n. 2.

La Stazione Appaltante notificherà all'appaltatore tutti i provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale.

L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area A, Fabio Corti.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di legge in vigore.

Si dà atto che il DUVRI è allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto e ne costituisce parte integrante.